


ATTRAVERSO IL FUTURO IL DISTRETTO DELL'INNOVAZIONE

 poter osservare l'EUR dall'alto, si avrebbe modo di apprezzare uno degli esiti più riusciti di pianificazione urbanistica a Roma. Un pezzo complesso di città che così bene ha saputo attraversare il tempo: dal progetto dell'Esposizione Universale di Roma '42, quell'Olimpiade della Civiltà mai terminata, passando per la rinascita degli anni Cinquanta, le Olimpiadi del '60, fino ad arrivare ad oggi, l'EUR ha sempre dimostrato di saper "attraversare il futuro". Lo ha fatto tenendo ben salda la visione di un'urbanistica del decentramento urbano capace di combinare molteplici funzioni e identità, con uno sguardo teso all'innovazione e alla natura. Una visione che, dalla fine degli anni Trenta ad oggi, ha saputo costruire un tessuto eterogeneo, in grado di conciliare le monumentali architetture e il verde degli oltre 70 ettari di parchi, esempio di bellezza e biodiversità; il distretto del business, sede di alcune tra le più grandi società italiane ed internazionali, e il polo museale della cultura; la residenzialità di altissimo pregio e i poli del divertimento e dell'intrattenimento con il Palazzo dello Sport di Nervi e il Luneur. Oggi continuare a sviluppare il distretto della sostenibilità, della cultura e dell'innovazione, anche in virtù della *Formula E* e delle progettualità connesse alla mobilità, seppur accettando momenti sfidanti come quelli attuali, ricercando nuove modalità di interazione, significa continuare a sviluppare l'EUR seguendo quel *fil rouge* dell'innovazione, coerenti con la visione che ne ha animato per oltre 80 anni lo sviluppo. Una grande opportunità in un quartiere storico monumentale, unico in Italia e nel mondo, per incrementare progettualità legate alla sostenibilità ed alla resilienza.

Arch. Alberto Sasso
Presidente di Eur S.p.A. e Roma Convention Group